

CORSO di **STORIA DELLA MUSICA** (A.A. 2010-2011) – Indicazioni didattiche

Il corso, usando una metafora musicale, propone quasi una 'Promenade', un percorso, attraverso variegati e coinvolgenti "Quadri di un'esposizione" con l'obiettivo di avvicinare e familiarizzare gli studenti con la musica della tradizione colta occidentale attraverso l'ascolto diretto di alcuni dei suoi massimi capolavori, alla stregua di come ammirando i manufatti delle arti figurative si cerca di cogliere e penetrare il linguaggio e lo spirito di un'epoca, di un autore, di un'opera.

Non è richiesto nessun prerequisito, anche se una alfabetizzazione di base, cioè una conoscenza degli elementi essenziali del linguaggio musicale costituisce ovviamente uno strumento in più per la comprensione dell'argomento del corso.

Gli Cd e DVD relativi alle opere in programma, saranno disponibili in sede per la consultazione e l'ascolto.

Per i non frequentanti e gli studenti della didattica on-line (ma raccomandabile anche per gli studenti in presenza) esiste ora uno strumento straordinario per poter sentire musica comodamente da casa via internet.

La nota casa editrice di New York W.W. Norton ha ideato e perfezionato un sistema di ascolto in streaming e download (anche per i-Pod) che va sotto il nome di "Online listening lab": (<http://www.wwnorton.com/college/music/listeninglab/welcome2.htm>).

La registrazione online (completa di tutte le opzioni, compresa quella di download) comporta una modica spesa di 30 dollari statunitensi (ca. 22,50 euro) per una durata di 8 mesi (240 giorni), che offre accesso, oltre ai propri materiali della «Norton Antology of Recorded Western Music» anche alla sterminata libreria della Naxos dove sono reperibili tutti gli ascolti indicati nel presente corso, ed anche in più e diverse edizioni discografiche. Nella libreria Naxos è presente, anche se in inglese (ma l'approccio è molto intuitivo), una storia della musica classica (*The Story of Classical Music*), musica per i bambini (*Music for Kids*) e una descrizione degli strumenti dell'orchestra (*Meet the instruments of the Orchestra*). Con la musica gestita attraverso questi coinvolgenti strumenti multimediali migliorerà sicuramente la conoscenza anche della lingua inglese, strumento ormai indispensabile nella comunicazione contemporanea a qualsiasi livello.

In definitiva si è preferito più che far adottare un testo o compendio di Storia della Musica, stimolare lo studente all'ascolto diretto che è imprescindibile per una vera conoscenza 'dal di dentro' del fatto musicale, analogamente a quanto avviene per le arti figurative dove è impensabile il ragionare, ad esempio, di Caravaggio prescindendo dalla visione diretta delle sue opere. E' bene ricordare che la riflessione scaturisce dall'ascolto e non viceversa. Quindi prima il vissuto (l'ascolto) poi la riflessione sullo stesso.

Un utile strumento di consultazione infine, che non può mancare nella biblioteca di base di ogni studente, resta *La nuova enciclopedia della Musica* della Garzanti, nota comunemente come 'garzantina' che offre lessico, biografie, trame di opere e con una breve ma puntuale storia della musica.

Febbraio 2011

U.G.